

Il castello di Masone è, poi, ricordato nel diploma concesso da Ottone I al primo Aleramo; e nell'atto col quale i figli di questo, nel 991, fecero donazione di terre al monastero di San Quintino di Spigno. In seguito passò al ramo aleramico



Masone : Borgata inferiore.

dei Marchesi del Bosco, i quali nel 1183 permisero a genti del contado di Brescia di stabilirvisi per esercitarvi il mestiere di fabbri ferrai.

I Marchesi del Bosco lo donarono ai Genovesi nel 1183 e nel 1217, per riaverlo poi in feudo nel 1224.

Nel 1273 Genova lo passa in feudo ai Malaspina di Cremonino, dai quali ritorna alla Repubblica nel 1277 per passare ancora una volta nei Marchesi del Bosco, che debellati da Corrado Spinola, lo perdettero definitivamente nel 1293.